



*Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "E.Borrello-F.Fiorentino"*

Via Matarazzo - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 - 437467 - C.F.: 82006310799

e-mail intranet: czic868008@istruzione.it - PEC: czic868008@pec.istruzione.it

(Codice Univoco Ufficio: UF4OVY - Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA)

<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/>

Prot. 1423 26 GEN. 2022

INTEGRAZIONE AL DVR – COVID-19

(ARTT. 18, 28, 29 D. LGS. N. 81/08, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 106/09)

DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed il Medico Competente con lo scopo di porre in essere regole e procedure tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l'anno 2021-2022.

Il documento, applica le disposizioni contenute nel D.L. n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e della nota MIUR 1237 del 13 agosto 2021, del "protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 Prot. n. 257 del 6 agosto 2021.

Trattandosi di misure per lo più comportamentali e procedurali da attuarsi tra l'altro esclusivamente

1

*ASPP
Polineva
e.s. Giovanna Di Cello*

RSPP

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giuseppe Guida)**



Io



*Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "E.Borrello-F.Fiorentino"
Via Matarazzo - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)*

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 – 437467 - C.F.: 82006310799
e-mail intranet: czic868008@istruzione.it - PEC: czic868008@pec.istruzione.it
(Codice Univoco Ufficio: **UF4OVY** – Nome Ufficio: **Uff_eFatturaPA**)
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/>

INTEGRAZIONE AL DVR – COVID-19

(ARTT. 18, 28, 29 D. LGS. N. 81/08, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 106/09)

DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed il Medico Competente con lo scopo di porre in essere regole e procedure tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l'anno 2021-2022.

Il documento, applica le disposizioni contenute nel D.L. n. 111 /2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e della nota MIUR 1237 del 13 agosto 2021, del “protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19” e del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 Prot. n. 257 del 6 agosto 2021.

Trattandosi di misure per lo più comportamentali e procedurali da attuarsi tra l'altro esclusivamente

in regime transitorio emergenziale su disposizioni di Igiene Pubblica e considerato, che trattasi di rischio biologico generico, non sussistono elementi di rimodulazione tali da rendere necessario un aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per gli altri aspetti. Il presente documento risulta pertanto un allegato integrativo allo stesso.

Sommario

INTRODUZIONE	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
INFORMAZIONE E FORMAZIONE	4
PRINCIPALI MISURE CONTENITIVE, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE ATTUATE	6
MISURE CONTENITIVE DI CARATTERE GENERALE	6
ACCESSO A SCUOLA	7
MISURE ORGANIZZATIVE PER AFFOLLAMENTO AULE	7
MISURE ORGANIZZATIVE PER RIDURRE GLI ASSEMBRAMENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO NELL'USO DI ALTRI LOCALI SCOLASTICI	8
MISURE ORGANIZZATIVE PER L'USO DI SPAZI COMUNI	9
MISURE ORGANIZZATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA	9
MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONSUMO DI PASTI A SCUOLA	9
MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE UN RICAMBIO D'ARIA	10
GESTIONE INGRESSI E USCITE	10
PERCORSI INTERNI E SEGNALETICA ORIZZONTALE	10
GESTIONE INTERVALLO	11
GESTIONE ZAINI E CAPPOTTI	11
IGIENE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	11
MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SANIFICAZIONE DEI LOCALI	13
ATTENZIONI NELLA SANIFICAZIONE	13
IGIENE PERSONALE	14
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E ATTREZZATURE	14
PROCEDURA PER L'ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO IN CASO DI SINTOMATOLOGIA	15
GESTIONE DEI RIFIUTI	16
MISURE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	16
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI IN RIFERIMENTO ALLA PANDEMIA	17
ADOZIONE DI MISURE ALTERNATIVE A QUELLE PREVISTE NEL PROTOCOLLO	17
REVISIONE DEL DOCUMENTO	18
FIRME	19

INTRODUZIONE

Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro circa dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio, tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus.

Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2: febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale. I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Nella scuola, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

Per le attività effettuate presso questo Istituto, l'esposizione al Coronavirus non rappresenta un rischio professionale non riconducibile alla definizione di rischio biologico prevista dal D.L. 81/08; tuttavia, essendo l'attività lavorativa una condizione che potrebbe comportare il contatto con persone portatrici del virus in questione, risulta necessario pianificare una strategia di protezione volta al contenimento dell'impatto sull'organizzazione e sull'espletamento delle attività didattiche e sulle prestazioni correlate ed accessorie.

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale. Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di persone sul sito di lavoro.

Il Dirigente Scolastico ha quindi provveduto a:

1. informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali come da documento predisposto dal ministero della Salute, avendo cura di pubblicare sul proprio sito internet istituzionali e aggiornandolo in funzione delle disposizioni a venire;
2. fornire adeguate procedure (pulizie, accesso visitatori, ecc.).

Le azioni riportate nel documento sono riferite ad una corretta applicazione delle linee guida – Piano Scuola 2021/2022-Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione. Il predetto piano precede temporalmente la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale-Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, del D.L. 111/2021 recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”.

I due suddetti documenti e gli allegati tecnici cui rimandano, costituiscono il riferimento per l'organizzazione delle attività educative e scolastiche “in presenza e sicurezza”.

Il documento ha come scopo la manifestazione delle istanze provenienti dalla comunità scolastica, in particolare il rientro a scuola con la didattica in presenza. Pertanto, nella volontà di garantire un rientro in sicurezza, si è fatto particolare riferimento a spazi, arredi ed edilizia scolastica al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che tenessero conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi.

Le esigenze presentate sono finalizzate a garantire in primo luogo il distanziamento sociale tra gli alunni e a rendere evidente una riorganizzazione degli spazi delle aule didattiche.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare per la ripartenza, si è fatto riferimento al “Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020” e ai successivi aggiornamenti, allegati al “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione”.

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito: l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...»;

il riferimento al valore di 0,60 che costituisce la larghezza (espressa in metri) sufficiente al transito di una persona (modulo unitario di passaggio) secondo quanto espresso nel punto 3.5 dell'Allegato 3 del D.M. 10 marzo 1998 – «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro».

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito i principali riferimenti normativi utilizzati per l'elaborazione del presente documento:

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante “Sorveglianza sanitaria”;
- art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale”, che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, “a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto”;
- verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del

- decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19”, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
 - D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante “Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19”;
 - l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti per la scuola”;
 - D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” con particolare riferimento all'articolo 1;
 - D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
 - “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
 - Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915; VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644; VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
 - circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
 - verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
 - Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
 - Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021; VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
 - nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'Istituzione scolastica, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sin dal primo momento dell'emergenza epidemiologica ha provveduto ad informare tutti i lavoratori e si è impegnata a

comunicare a chiunque entri nei locali degli edifici afferenti all’istituto, le disposizioni delle Autorità, affiggendo all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliants informativi. In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-inflenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-inflenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- la formazione e l’aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l’obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l’obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.

Oltre a quanto riportato sopra, l’informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. viene effettuata mediante:

- l’invio del presente documento e di altro materiale informativo eventualmente predisposto dall’Istituto.
- formazione per tutto il personale della durata di almeno 2 ore da tenersi preferibilmente in modalità videoconferenza sul rischio COVID- 19 e relative procedure. Il personale privo di formazione sulla sicurezza (ad esempio nuovi immessi) accederà a corsi secondo le modalità di cui all’Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (durata complessiva 12h) e nell’ambito della
- formazione specifica verrà affrontato l’argomento COVID-19.
- La formazione degli alunni può avvenire ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal protocollo.
- Predisposizione di “patto di corresponsabilità” da condividere con le famiglie per sensibilizzarle sull’argomento, al fine di garantire un’osservazione scrupolosa delle regole (in particolar modo evitando di mandare a scuola allievi con chiari sintomi influenzali).

È possibile inoltre consultare il sito che il Ministero della Salute ha messo a disposizione (<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>) dove sono riportati materiali e informazioni in continuo aggiornamento

MISURE CONTENITIVE DI CARATTERE GENERALE

Nella realtà delle attività scolastiche e delle caratteristiche architettoniche dell’edificio, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. *il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);*
2. *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;*
3. *l’uso delle mascherine chirurgiche (esclusa fascia 0/6 anni e soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso)*
4. *Il D.L. 111/2021, art. 1 comma 6 ha introdotto per il personale scolastico, dal 1 settembre 2021 al 31/12/2021, l’obbligo del possesso della certificazione verde COVID-19 e il dovere della sua esibizione, salvo certificazione di esenzione dalla vaccinazione nei casi specificati dalla circolare del M.I. n. 35309 del 4 agosto 2021.*

La suddetta certificazione costituisce una ulteriore misura di sicurezza ed è rilasciata nei seguenti casi:

- a) *Aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;*
- b) *Aver completato il ciclo vaccinale*
- c) *Essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;*
- d) *Essere guariti da COVID 19 nei mesi precedenti.*

Il D.S. e suoi delegati sono competenti al controllo sul rispetto del suddetto obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde da parte del personale scolastico.

Il mancato possesso della certificazione verde è qualificato dalla norma come assenza ingiustificata e il personale che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso e comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo. A decorrere dal quinto giorno il personale privo di certificazione verde COVID-19 è sospeso dal servizio senza stipendio fino all’acquisizione della certificazione verde in parola.

In merito alle modalità di verifica del possesso della certificazione verde, il dirigente scolastico si riserva di emanare apposito provvedimento organizzativo a seguito della diramazione da parte degli organi competenti di appositi provvedimenti di chiarimento.

È stato necessario prevedere inoltre specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto dell’istituto, tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e dall’INAIL:

- a) *necessità di evitare aggregamenti e affollamento e la possibilità di prevenirli in maniera efficace nelle singole realtà e nell’accesso a queste;*
- b) *la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);*
- c) *l’effettiva possibilità di mantenere l’appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;*
- d) *il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle*

- contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;
- e) la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
 - f) l'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
 - g) l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
 - h) la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
 - i) la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.
 - j) La gestione dei casi positivi scoperti a scuola (documento Rapporto ISS COVID-19 del 21/08/2020) e la recente circolare del ministero della salute Prot. n. 36254 dell'11/08/2021 avente ad oggetto: "L'aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante "Delta".

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono indicate le misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

ACCESSO A SCUOLA

- deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea **del personale** e delle persone che accedono ai servizi di segreteria e di ogni altra persona ad eccezione degli alunni, a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato. Per quanto concerne la rilevazione della temperatura corporea degli alunni, questa è affidata alla responsabilità dei genitori, i quali si impegnano a rilevare la temperatura quotidianamente prima dell'ingresso a scuola. Tale disposizione era già contenuta nel patto educativo di responsabilità approvato nel precedente anno scolastico dal Consiglio di Istituto e troverà nuova applicazione per il corrente anno scolastico.
- Tale rilevazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore o alunno/a dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37
-
-
-
-
- ,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

L'operatore che effettuerà la misurazione dovrà essere dotato di guanti monouso, mascherina FFP2 e occhiali o visiera.

Per i visitatori/fornitori che dovranno accedere agli spazi scolastici è stata preparata un'informativa che è affissa all'ingresso dell'edificio.

E' assolutamente necessario, inoltre, ridurre al minimo e contingentare l'accesso del personale e dei visitatori esterni.

Per incontri/colloqui non urgenti si dispone che vengano effettuati solo in videoconferenza.

Per situazioni particolari e previa autorizzazione del D.S. i colloqui in presenza saranno accompagnati dalle seguenti misure di sicurezza:

- 1) utilizzare spazi ben ventilati.
- 2) le postazioni devono essere dotate di schermi in plexiglass o rispettare la distanza di sicurezza di almeno due metri.
- 3) Al termine dell'utilizzo del locale deve essere garantito un adeguato ricambio d'aria e devono essere sanificate le postazioni utilizzate.

MISURE ORGANIZZATIVE PER AFFOLLAMENTO AULE

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico hanno rappresentato la principale criticità tra le misure proposte, in quanto è richiesta un'armonizzazione con il tempo scuola, con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Nelle misure organizzative generali, il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità. Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico per le aule ordinarie, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando i seguenti parametri:

- a) delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (distanza di 2 metri tra la postazione del docente e l'alunno più vicino);
- b) definizione dell'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre);
- c) posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati alle lettere a) e b);
 - lasciare corridoi per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima accettabile di 0,6 m, corrispondente ad un modulo unitario di passaggio;
 - distanziare le righe di banchi in modo tale che le rime buccali degli alunni si trovino ad una distanza di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra una fila e l'altra, garantire la distanza di almeno un metro tra le "rime buccali" degli studenti seduti davanti e quelle degli studenti seduti dietro
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare lo spazio funzionale per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da punto precedente;
- d) il numero di banchi, di dimensioni 50 cm x 60 cm, 50 cm x 70 cm, 70 cm x 70 cm posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni precedenti, costituisce la massima capienza dell'aula.

In relazione al layout dell'aula, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- è stata segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- è stato esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico sarà combinato con quello dell'arieggiamiento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula e alle porte accessorie, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula nei casi di ricorrente scarsa ventilazione naturale. E' fatto obbligo ai docenti in servizio di arieggiare le aule per almeno 10 minuti ogni ora.

L'affollamento dell'aula garantisce comunque il parametro 1,8 mq per alunno previsto dal D.M.

18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica".

MISURE ORGANIZZATIVE PER RIDURRE GLI ASSEMBRAMENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO NELL'USO DI ALTRI LOCALI SCOLASTICI

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (tra alunni) e 2 metri tra alunni e insegnante, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie dell'istituto.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfeccato le mani.

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'USO DI SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono stati identificati percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, mediante apposita segnaletica. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di attività didattiche programmate, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, è stato privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Al fine di fronteggiare ulteriormente la diffusione del Covid- 19 e garantire la sicurezza e il benessere all' interno dell'Istituzione scolastica, l' accesso degli alunni ai servizi igienici durante l' intervallo sarà gradualmente scaglionato, (una sola classe per volta) rispettivamente con inizio alle ore 10:00 per le classi prime , e via via fino all' ultima classe, garantendo a ciascuna classe un tempo medio orario di 10 minuti circa. Si dispone altresì che la consumazione del panino avvenga nei cortili della scuola se le condizioni meteo lo permettono oppure in aula per file alterne.

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. **E' fatto divieto assoluto di svolgere giochi di squadra e gli sport di gruppo e di contatto, mentre sono consentite attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. E' vietato l'uso del campetto adiacente alla sede di via Matarazzo e del cortile interno del plesso Borrello.**

Responsabilità e sicurezza delle palestre

Qualora la palestra sia utilizzata da Associazioni dopo l'orario scolastico deve essere redatta apposita convenzione con indicati i compiti e le responsabilità delle associazioni sportive. Le associazioni, con la firma della convenzione, si assumono la responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno che possa derivare, a persone o cose, dallo svolgimento delle attività o dall'uso dell'impianto sportivo durante le ore assegnate, esonerando il Comune e le Istituzioni scolastiche da ogni responsabilità. Resta, pertanto, a completo carico delle associazioni qualsiasi risarcimento per i danni di cui sopra. Il legale rappresentante dell'Associazione dovrà dichiarare di assumere, per tutto il periodo di utilizzo

dell'impianto assegnato, ogni adempimento e responsabilità prevista dalla normativa vigente ed è responsabile, ai fini della normativa sulla sicurezza, per quanto di propria competenza.

Pulizia e riordino degli impianti

Le associazioni sportive, tramite personale qualificato e l'utilizzo di prodotti a norma, dovranno provvedere alla completa pulizia, sanificazione e al riordino dei locali e delle attrezzature concessi in uso, rendendo l'impianto disponibile per l'attività scolastica, entro il mattino seguente. Apposita certificazione di avvenuta pulizia e sanificazione dovrà essere rilasciata dalla ditta specializzata che si occupa delle stesse, e messa a disposizione sia dell'ente proprietario dell'edificio, sia dell'istituto scolastico ospitante.

MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONSUMO DI PASTI A SCUOLA

Il consumo di pasti a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia dal punto di vista sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.

Pertanto, si è cercato di preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Premesso che sia nella scuola dell'Infanzia Diaz che nella scuola dell'Infanzia Leopardi e primaria del Plesso Borrello, non esistono spazi adeguati e funzionali da adibire a refettori, e valutata negativamente la possibilità di utilizzare aule vuote a tale scopo, posto che tale soluzione comporterebbe la necessità di erogare il servizio in almeno tre turni con la conseguenza che l'ultimo turno terminerebbe la consumazione del pasto bel oltre le ore 14:00, si dispone che per tutto il periodo emergenziale il servizio mensa venga svolto all'interno delle rispettive aule. A tal proposito la scuola ha comune sollecitato il Comune di Lamezia terme alla celere ristrutturazione del refettorio esistente ma inagibile. E' dovere delle ditta appaltatrice del servizio in parola procedere alla necessaria sanificazione dei banchi prima e dopo la consumazione del pasto. È inoltre obbligo della ditta appaltatrice garantire che durante la distribuzione dei pasti gli operatori indossino mascherine chirurgiche, guanti in lattice e camici monouso.

Il personale scolastico presente durante il pasto in aula (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfeccato le mani.

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE UN RICAMBIO D'ARIA

Dal momento che i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, sarà compiti del docente presente in aula garantire un ricambio dell'aria aprendo le finestre per almeno 10 minuti ogni ora.

Relativamente all'impianto di riscaldamento presente nella sede della scuola dell'infanzia Leopardi, è stata richiesta da questa istituzione scolastica la sostituzione del predetto impianto con un impianto tradizionale (radiator). Tuttavia, in alternativa alla richiesta di sostituzione dell'impianto la scuola ha già sollecitato l'Ente proprietario dell'immobile ad ottemperare alle indicazioni contenute nel documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 25 maggio 2020.

GESTIONE INGRESSI E USCITE

Per gli ingressi e le uscite degli alunni sono state privilegiate tutte le vie di accesso (anche le porte di emergenza possono essere utilizzate a tale scopo) compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio e la possibilità di sorveglianza.

In particolare:

Scuola dell'infanzia DIAZ. Ingresso cortile lato sud , dalle ore 8:15 alle ore 9:15. Uscita dalle ore 15: 45 alle ore 16:15.

Scuola primaria tempo Pieno, Plesso Borrello, Ingresso da Piazza 5 Dicembre ore 8:30 Uscita 16:30

Scuola primaria Tempo normale, Plesso Borrello, ingresso lato poste, ore 8:30 uscita 13:30.

Infanzia Leopardi Ingresso da via Leopardi,dalle ore 8:15 alle ore 9:15. Uscita dalle ore 15: 45 alle ore 16:15

Primaria Prunia, ingresso da Via Matarazzo, dalle ore 8:15 alle ore 13:15.

Scuola secondaria di primo grado, Plesso Fiorentino ingresso da via Matarazzo dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Le classi della scuola primaria Prunia e quelle della scuola secondaria di primo grado accederanno ai locali della scuola secondo gli orari sopra indicati seguendo i seguenti varchi:

- ❖ **Varco “A”:** II B Sec. – V A Primaria – I C Sec – IV B Primaria – IV A Primaria – III B Sec – III C Sec – IIIA Sec – II C Sec.
- ❖ **Varco “B”:** 1A Primaia, 1B Primaria, 2A Primaria, 2B Primaria.
- ❖ **Varco “C”:** V B Primaria – III B Primaria – III A Primaria – IB Sec – III D Sec – II A Sec – II D Sec – I A Sec

PERCORSI INTERNI E SEGNALETICA ORIZZONTALE

Al fine di evitare assembramenti sono stati creati percorsi interni per gli studenti e il personale. Il criterio utilizzato è quello di mantenere la destra negli spostamenti lungo corridoi, scale e atrii.

Vi sono in commercio numerose soluzioni di segnaletica adesiva. Se non è possibile provvedere all'acquisto, è possibile utilizzare del nastro adesivo calpestabile per creare le linee di separazione e frecce direzionali.

Altre situazioni in cui viene utilizzata la segnaletica a terra:

- corridoio davanti ai servizi igienici: posizionare 2 o 3 riferimenti a distanza di almeno 1 metro dove stazioneranno gli alunni in attesa

GESTIONE INTERVALLO

Quando possibile prediligere la ricreazione all'aperto, sfruttando tutti gli spazi del cortile.

Quando risulta impossibile utilizzare gli spazi esterni (ad esempio avverse condizioni meteo) è

possibile:

- consumare la merenda nelle aule a file alterne al posto e recandosi ai servizi igienici a turno
- utilizzare spazi esterni all'aula precedentemente stabiliti (eventualmente effettuando una turnazione)

Si ricorda che è comunque sempre necessario arrieggiare adeguatamente i locali in occasione della ricreazione.

IGIENE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

In particolare è necessario procedere alla pulizia e sanificazione delle aule, uffici e ambienti scolastici prima dell'ingresso degli alunni e del personale e dopo l'uscita degli stessi dai locali scolastici. Le operazioni di pulizia e sanificazione riguardano pavimenti, banchi e ogni superficie presente nei locali (maniglie, porte finestre ecc)

I servizi igienici devono essere puliti e opportunamente sanificati periodicamente durante la giornata e comunque prima e dopo la ricreazione.

Al fine di consentire le procedure di sanificazione dei servizi igienici è dovere degli insegnanti non autorizzare gli alunni a recarsi in bagno 15 minuti prima e dopo la ricreazione (salvo esigenze particolari e urgenti opportunamente valutate dal docente).

Per quanto concerne i laboratori, questi dovranno essere puliti e sanificati in ogni loro parte prima e dopo l'uso da parte delle classi. Particolare attenzione va posta nella sanificazione delle attrezzature ad uso promiscuo, ad esempio tastiere.

Dato che la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici, la normale pulizia viene integrata con la disinfezione con prodotti con azione virucida.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"*, in particolare nella sezione *"Attività di sanificazione in ambiente chiuso"*.

I principi attivi utilizzati per le varie superfici saranno quelli indicati nella stessa sezione dell'estratto del Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"*.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, per le attività in esame sono stati considerati tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Per la disinfezione, come indicato dall'ISS, sono previsti:

- Superfici: detergente neutro e disinettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
- Servizi igienici: pulizia con detergente e disinfezione con disinettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito (la normale candeggina contiene circa il 5% di cloro attivo, pertanto è utilizzabile diluita da 10 a 50 volte a seconda del prodotto acquistato).

Si precisa che i prodotti sopra indicati contengono principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati. Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida (la presenza in etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida), conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo).

	definizione	azione
Pulizia	processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	<ul style="list-style-type: none"> • Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone. • Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
Sanificazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	<ul style="list-style-type: none"> • Disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione. • Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detergenti con l'aggiunta di prodotti disinettanti per le superfici utilizzate di frequente (servizi, scrivanie, tastiere, banchi, cattedra, vetro reception, maniglie ecc.).

Per le scuole dell'infanzia la disinfezione deve essere seguita da un adeguato risciacquo soprattutto sui giochi che potrebbero essere portati alla bocca dai bambini. Si dispone inoltre che i giochi vengano ulteriormente puliti con le macchine che generano vapore in dotazione della scuola.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla aerazione di tutti gli

ambienti.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. Tuttavia il DS valutate le circostanze del contagio e il numero di persone coinvolte (eventuale presenza nei locali di veri e propri cluster) si riserva di fare eseguire la sanificazione dei locali da parte di ditte specializzate.

Resta fermo l'obbligo di accurata sanificazione dei locali ove la persona positiva al COVID-19 abbia visitato o utilizzato i locali almeno sette giorni prima del contagio.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SANIFICAZIONE DEI LOCALI

A seguito della valutazione del contesto, per attuare idonee, mirate ed efficaci misure di sanificazione, sono state seguite appropriate misure organizzative, quali:

- stabilire una procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2, da aggiornare secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento;
- effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata;
- incentivare la massima collaborazione di tutte le persone dell'istituto nell'adozione di misure preventive e il monitoraggio delle raccomandazioni condivise nel protocollo di prevenzione/sanificazione.

ATTENZIONI NELLA SANIFICAZIONE

Gli addetti sono stati resi edotti sull'attenzione da porre nei confronti delle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. È quindi fondamentale porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane ed evitare assembramenti all'interno dei servizi (far accedere un numero di alunni non superiore ai servizi o ai lavabi a disposizione), regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Utilizzare salviette asciugamano monouso.

ATTENZIONE

- I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Evitare mix di prodotti, soprattutto con candeggina (potrebbero prodursi gas tossici per inalazione).
- Evitare di nebulizzare i prodotti.
- Assicurarsi che le apparecchiature elettriche siano disalimentate al termine delle attività didattiche.
- Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere chiusi a chiave nel relativo deposito e devono essere accompagnati dalle relative SCHEDE DI SICUREZZA.
- I depositi devono essere ventilati adeguatamente per evitare l'accumulo di vapori.

- Si consiglia di regolamentare le scorte di prodotti, in modo da evitare confezioni stipate nei depositi, soprattutto per quanto riguarda gel disinfettante per mani e prodotti a base alcolica. Eventuali scorte di questi prodotti devono essere distribuite su più ambienti.
- Indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione. Per l'utilizzo di prodotti a base di cloro utilizzare visiere o occhiali protettivi.
- Indicazioni per la diluizione della candeggina: per la preparazione di 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo da candeggina al 5% è necessario diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua.

IGIENE PERSONALE

All'ingresso deve essere posizionato un dispenser di igienizzante per le mani. Un flacone andrà previsto anche in ogni aula, nei laboratori, nell'aula docenti, in segreteria, in prossimità dei servizi e delle aree break. Si consiglia di mettere a disposizione del gel disinfettante anche in posizioni strategiche dei corridoi. Il gel disinfettante deve essere prelevabile almeno mediante un dosatore (sono sconsigliati i flaconi che ne sono privi). Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curare la disinfezione delle mani prima di ogni nuovo accesso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E ATTREZZATURE

Di seguito un elenco di dispositivi/attrezzi che le scuole, in previsione della ripartenza di settembre, devono avere a disposizione:

- Mascherine chirurgiche: al personale docente e ATA è necessario fornire mascherine chirurgiche marchiate CE oppure prive di marchio ma accompagnate da un'autocertificazione del produttore che garantisca che sono state prodotte in applicazione della deroga introdotta dal Decreto "Cura Italia". Prevedere l'acquisto di un quantitativo che consenta di essere autonomi per un paio di mesi, considerando la necessità di consegnare a ciascun lavoratore una mascherina al giorno (prevedere anche una scorta per chi dovesse romperla o perderla, per l'esterno che ne fosse sprovvisto, per l'alunno che dovesse manifestare sintomi ecc.).
- Mascherine FFP2 o equivalenti certificate senza valvola: da fornire agli operatori di primo soccorso in caso di interventi su colleghi/alunni, ai lavoratori che si occuperanno di gestire di casi sospetti, ai collaboratori che dovessero entrare a contatto con secrezioni umane (ad esempio durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione), al personale cui il medico competente riconoscesse una specifica fragilità individuale. Inoltre sarà consegnata anche al personale che si occupa di rilevare la temperatura corporea all'ingresso e a coloro che saranno delegati dal DS al controllo della certificazione verde.
- Visiere: per docenti dell'infanzia, per docenti di sostegno e personale educativo, per assistenza a colleghi/alunni, per collaboratori che disinfezionano con prodotti a base di cloro.
- Camici monouso: prescritti per gli operatori che devono effettuare sanificazioni straordinarie, si consiglia di avere a disposizione una piccola scorta (una decina di unità per plesso) per eventuali emergenze (assistenza di colleghi o alunni).
- Guanti monouso: a disposizione nei plessi. Oltre a dover essere utilizzati per le operazioni

già previste nel DVR (pulizie, gestione emergenze), in questa fase risultano necessari per docenti di sostegno, docenti della scuola dell'infanzia ed i collaboratori ausiliari in situazioni per le quali già in precedenza erano prescritti.

- Schermi in plexiglass per tavoli: da applicare alle postazioni (scrivanie, cattedre ecc.) ove non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro.
- Termoscaner: termometri ad infrarossi per la misurazione della temperatura alle persone in ingresso.

PROCEDURA PER L'ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO IN CASO DI SINTOMATOLOGIA

Se dovesse presentarsi un lavoratore o un alunno con sintomi riconducibili al coronavirus è necessario:

- isolarlo nella stanza COVID presente in ogni plesso scolastico
- dotarlo di mascherina chirurgica (nel caso di alunni è necessario fornire loro una mascherina chirurgica certificata al posto della mascherina di comunità)
- provvedere il prima possibile al ritorno presso il domicilio

Una volta tornato al domicilio seguirà il percorso già previsto dalla norma per la gestione di casi sospetti. Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

Per gli scenari possibili si rimanda al rapporto ISS Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e alla recente nota del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021 prot. n. 36254 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta.*

Si riportano di seguito le principali indicazioni previste nel rapporto ISS sopra citato:

- identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire (si consiglia di identificare almeno un referente per plesso);
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse,

cefalea, sintomi gastrintestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rincorre/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rincorre/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Si ricorda che per contatto stretto si intende:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Per ulteriori precisazioni si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e alla recente nota del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021 prot. n. 36254 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

In particolare la nota del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021 prot. n. 362 modifica i periodi di quarantena precauzionale, distinguendo tra i soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da quelli non lo hanno completato.

Nello specifico, la nota dispone: "I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risultati eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico. I contatti asintomatici ad alto rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 sospetta o confermata dalle autorità sanitarie, con non hanno completato il ciclo vaccinale dal almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno dieci giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risultati eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno quattordici giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico". **Per maggiori dettagli si consiglia di leggere attentamente la nota citata che si allega al presente documento.**

GESTIONE DEI RIFIUTI

Fazzoletti, mascherine, camici, guanti e altri dispositivi monouso utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (utilizzando preferibilmente due sacchetti uno dentro l'altro). I collaboratori provvederanno allo smaltimento quotidiano di tali sacchetti chiudendoli adeguatamente (evitando di comprimerli per limitare la fuoriuscita dell'aria in essi contenuta), indossando mascherine e guanti monouso.

È possibile scegliere se posizionare sacchetti in ogni locale o nei corridoi/atri. I contenitori dovranno essere preferibilmente con apertura a pedale o eventualmente privi di coperchio in modo da evitare il contatto continuo delle mani con la maniglia.

MISURE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, saranno seguite le seguenti accortezze:

- 1) ove sarà concesso un incremento di organico di personale docente nella scuola dell'infanzia, i bambini appartenenti alle medesime sezioni saranno ulteriormente suddivisi in gruppi stabili. Questi ultimi svolgeranno le attività didattiche e la consumazione della merenda e del pasto all'interno di uno spazio esclusivo con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente.
- 2) Si raccomanda l'eliminazione di giochi e materiali non dotati di superficie lavabile (tappeti in moquette, peluches, libri in uso agli alunni, ecc.).
- 3) Evitare oggetti o giochi portati da casa.
- 4) Evitare l'utilizzo delle brandine per il dormitorio poiché difficilmente disinfeccabili. È possibile invece sfruttare degli "angoli morbidi" all'interno dell'aula realizzati con tappeti dotati di superficie lavabile.
- 5) Nell'attività di pre-post scuola evitare intersezione di attività tra bambini di gruppi/sezioni differenti e unicità di rapporto con adulti di riferimento.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI IN RIFERIMENTO ALLA PANDEMIA

L'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs. 81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad

- esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo contiene le indicazioni e le norme diramate al momento della sua realizzazione. È soggetto ad un continuo aggiornamento in relazione all'evoluzione dell'epidemia e della normativa prodotta.

ALLEGATO 1

SCHEDA DI CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Nome, cognome:

Qualifica:

Io sottoscritto in data odierna ricevo:

DATA	DISPOSITIVO DPI	FIRMA

Dichiaro di essere stato informato sul corretto utilizzo dei suddetti dispositivi.

Mi impegno ad utilizzarli in modo appropriato ognqualvolta necessario, secondo le disposizioni che sono state impartite dalla Direzione.

Mi impegno inoltre a conservare in buono stato il materiale ricevuto e a segnalare tempestivamente eventuali problemi o rotture degli stessi.

In caso di mancato riscontro da parte del dipendente degli impegni di cui sopra, la Direzione si riserva di applicare sanzioni disciplinari, così come gli Enti preposti al controllo possono emettere contravvenzione anche nei confronti del lavoratore (come previsto dall'art. 78 del D. Lgs. 81/2008).

Data _____

Firma _____

A TUTTI I FORNITORI, APPALTATORI
E VISITATORI ESTERNI

OGGETTO: Informativa per la regolamentazione del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e indicazioni per i visitatori esterni.

L'Istituto IC Borrello-Fiorentino informa chiunque entri circa le seguenti disposizioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro, indossare la mascherina protettiva, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

È pertanto compito delle imprese / aziende / lavoratori autonomi / cooperative / consorzi / enti / associazioni / visitatori che svolgono la propria attività nei luoghi della scuola di rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti.

Inoltre si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

- è precluso l'accesso a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea $>37,5^{\circ}\text{C}$ infiammazioni respiratorie) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso potranno essere sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Potrà essere richiesto, in alternativa, il rilascio di un'autodichiarazione attestante la temperatura corporea, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
- tutto il personale in servizio ha la possibilità di lavarsi le mani e/o disinfettarle all'ingresso/uscita e nei servizi igienici;
- il personale della scuola è stato approvvigionato di DPI monouso (mascherine di protezione e, ove previsto, guanti monouso, ecc.) ed informato al corretto utilizzo degli stessi;
- come stabilito dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le

parti sociali”, del 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020, nonché dalle relative ordinanze regionali all’interno dei luoghi di lavoro, “è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l’utilizzo di una mascherina chirurgica”;

- il personale in servizio è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l’attività lavorativa
- tutti gli ambienti sono oggetto di pulizia utilizzando prodotti autorizzati;
- in merito alle misure igieniche per la prevenzione del rischio COVID 19, si rimanda al decalogo del Ministero della Salute e alle istruzioni per il lavaggio delle mani emesse dall’ISS.

ACCESSO A SCUOLA

Il personale dipendente dell’Istituzione scolastica Docente e ATA, per poter accedere a scuola, ha l’obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19, salvo certificazione di esenzione vaccinale o tampone negativo fatto entro le 48 ore precedenti . In mancanza della predetta certificazione il personale non può accedere a scuola, non può svolgere le proprie mansioni ed è considerato assente ingiustificato. A decorrere dal quinto giorno il personale privo di certificazione verde COVID-19 sarà sospeso dal servizio e dalla relativa retribuzione.

Inoltre, l’accesso è consentito SOLO ai soggetti che indossano la mascherina protettiva (che copre naso e bocca) e provvedano alla sanificazione delle mani.

In funzione degli spazi disponibili, saranno previsti e segnalati, ove possibile, percorsi di entrata e di uscita differenziati per il personale esterno.

Eventuali zone oggetto di lavori di manutenzione devono essere SEMPRE e COMUNQUE delimitate dall’appaltatore in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all’area da parte di non addetti ai lavori.

Datore di lavoro, Dott Giuseppe Guida _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione,

Prof. Francesco Antonio Falvo _____

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,

Prof.ssa Giovanna Di cello _____

ASPP Docente Palmina Vescio._____

Medico Competente, Antonio Ambrosio

